

# La Pistoiese si impone di sorpresa all'Olimpico Ma questa Lazio sa ancora vincere?

Giordano che non segna da molte giornate ha sbagliato un rigore - I biancoazzurri hanno regalato i due gol agli avversari

## Lazio-Pistoiese 1-2

**MARCATORI:** nel secondo tempo al 2' Bartolini (P), al 23' Manfredonia (L), ai 30' Vincenzi (P).  
**LAZIO:** Orsi; Podavini, Spinuzzi, Vella, Saltarelli, Perrone; Ambu (al 46' Chiodi), Manfredonia, Giordano, D'Amico, Tavola (65' Surro), 12 Moscatelli, 13 Pochesci, 14 Badiani.  
**PISTOIESE:** Malgoglio; Chiti, Tendi; Borgo, Berni, Parlanti; Bartolini, Frigerio, Vincenzi, Facchini, Lucarelli, 12 Grassi, 13 Ceramice, 14 Rognoni, 15 Piraccini, 16 Di Stefano.  
**ARBITRO:** Pieri di Genova.

ROMA — Alla Lazio non ne va più bene una. In una domenica che l'ha vista protagonista assoluta in campo, in una domenica finalmente felice sul piano tattico, del gioco e dell'impegno, i biancoazzurri di Roberto Ciaglia hanno subito una sconfitta clamorosa per opera di una Pistoiese, che si è presentata al confronto, piena di timori e con una classifica estremamente deficitaria. La vittoria è stato un autentico regalo della Lazio, che ha letteralmente offerto su un piatto d'oro i due gol agli avversari.

Due marciatori errori difensivi, che i toscani hanno avuto la furberia di sfruttare. Ma niente di più. Non si può affatto parlare di rapina. Sarebbe ingiusto. Certo devono ringraziare la buona sorte e soprattutto il loro portiere Malgoglio. È stato l'autentico eroe della partita. Un baluardo insuperabile. Ha sfoderato almeno quattro o cinque prodezze che non solo hanno permesso alla sua squadra di vincere, ma soprattutto di non perdere. Dopo il gol del primo vantaggio della Pistoiese, al 2' della ripresa, realizzato da Bartolini, con un permesso della difesa biancoazzurra, che si spaccava come un cocomero maturo, l'estremo difensore è salito in cattedra e ha detto no a tutto e a tutti, compreso ad un calcio di rigore al 10' calcato con troppo sufficienza da Giordano, che era stato vistosamente atterrato da Borgo. Era splendido al 13' su una bomba di Podavini. Si doveva arrendere al 23' di fronte ad un bel colpo di testa di Manfredonia, che deviava in rete un lungo cross di Perrone. Ma era solo una parentesi, perché quattro minuti dopo d'istinto deviava in angolo una mezza gi-

rata di Giordano. E quando poi non arrivava lui a metterci una pezza, lo assisteva la dea bendata, come al 33' quando il pallone gli allontanava dalla rete un pallone calcato da D'Amico. L'ultima prodezza un attimo prima della conclusione su una punizione a due in area calciata violentemente da Giordano. La sua risposta era da campione. Un vero campionario di prodezze, che la Lazio era riuscita a costruirsi felicemente, attraverso un gioco volitivo non bellissimo, ma almeno decente, rispetto alle ultime deludenti prestazioni. Peccato, perché questa volta la Lazio non era dispiaciuta. Ben sostenta a centrocampo da un Vella lucido e inesauribile, da un possente Manfredonia da un vivace Podavini, ha saputo far gioco e presentarsi minacciosamente con una certa assiduità nell'area arancione. Ma tanti sforzi alla fine sono stati vanificati dalle pappere della difesa e anche dalla giornata non molto brillante delle punte Giordano, Ambu e Chiodi, entrato nella ripresa.

Il gol che ha determinato il risultato finale è arrivato al 30'. Spinuzzi, invece di liberarsi di una comoda palla in area, se la faceva stoltamente soffiare da Facchini, che rimetteva subito al centro per Vincenzi, che in tuffo faceva seccati tutti.

Paolo Caprio

## Catania-Como 0-0

**CATANIA:** Sorrentino; Ranieri, Mosti; Morra, Chinellato (61' Marino), Matropasqua; Gamberini, Mastalli, Cantarutti, Crusco, Barozzi (46' Crialesi), 12 Onorati, 15 Paganelli, 16 Labrocca.

**COMO:** Giuliani; Tempestilli, Galia; Pin, Fontolan, Fusi; Mancini, Butti, Cinello, Matteoli, Palese, 12 Sartorel, 13 Maccoppi, 14 Mannini, 15 Borgonovo, 16 Di Carlo.

**ARBITRO:** Menicucci di Firenze.

## Cremonese-Palermo 2-0

**MARCATORI:** Vialli al 27' e al 77'.  
**CREMONESE:** Pionetti; Montorfano, Galvani (48' Ferri); Paolone, Di Chiara, Mazzoni; Vignò, Bonomi, Frutti (53' Rebonato), Finardi, Vaili, 12 Drago, 13 Galbagnini, 14 Boni.

**PALERMO:** Violini; Bigliardi, Volpeina; Venturi, Di Cicco (58' Fattori), Odorizzi; Montesano, Marmiglio, De Rosa, Gasperini, Barone (67' Costa), 12 Pignatelli, 14 Zarattoni, 15 Modica.

**ARBITRO:** Esposito di Torre del Greco.

## Foggia-Reggiana 2-2

**MARCATORI:** Roccotelli (Fo) al 4', Mossini (Re) al 12', Stimpfi (Fo) al 14', Carnevale (Re) al 38'.

**FOGGIA:** Mattolini; Stimpfi, Rossi (64' Barrella); Tormen, Peruzzelli, Sassarini; Roccotelli, Fedeghieri, Calonaci, Morsia (46' Navone), Bordon, 12 Leveneziana, 14 Antonelli, 15 Desolati.

**REGGIANA:** Lovari; Catterina, Zuccheri; Sola, Lely, Galasso; Mossini, Bruni (84' Carnevale G.), Carnevale A., Graziani (74' Di Chiara), Invernizzi, 12 Eberini, 15 Boito, 16 Mazzari.

**ARBITRO:** D'Elia di Salerno.

## Monza-Arezzo 2-1

**MARCATORI:** Pradella (Mo) al 29', Marronaro (Mo) al 78', Neri (Ar) al 80'.

**MONZA:** Mascella; Colombo, Pappas; Trevisanello, Beroni, Fasoli; Boia (75' Marronaro), Saini, Pradella, Ronco, Muti (74' Castioni), 12 Meani, 15 Biasini, 16 Perico.

**AREZZO:** Pellicani; Arrighi, Zanin (46' Butti); Belluzzi, Innocenti, Zandonà; Sartori, Castronaro, Neri, Malisani, Traini (57' Barbieri), 12 Reali, 14 Raine, 16 Bottedi.

**ARBITRO:** Facchin di Udine.

## Lecce-Cavese 1-0

**MARCATORE:** Luperto al 54'.

**LECCE:** Vannucci; Lorusso, Bagnato; Cannito, Pezzella, Miceli; Cianci, Orlandi, Spica, Miliati (46' Serena), Luperto, 12 De Luca, 13 Tusino, 14 Ferrante, 15 Rizzo.

**CAVESE:** Paleari; Pidone, Guerini; Piangerelli, Guida, Cupini; Caffarelli, Bilardi (46' Puzone), Di Michele, Pavone, Tivelli, 12 Assante, 13 Gregorio, 14 Scarpa, 16 Megliocca.

**ARBITRO:** Petrusi di Arezzo.

## Sambenedettese-Bari 2-0

**MARCATORI:** Perrotta al 19', Catto al 89'.

**SAMBENEDETTESE:** Minguzzi; Ipsaro, Minoia; Ferrante, Cagni, Catto; Perrotta, Ranieri, Silva, Colassano (64' Rossinelli), Cecelia, 12 Bianchi, 15 Lunerti, 16 Adami.

**BARI:** Fantini; Loseto II, Armenise; Acerbis, Caricola, De Trizio; Baldini (65' Nicassio), Loseto I, Bresciani, Lucchi (56' De Tommasi), Bagnato, 12 Caffaro, 14 De Martino, 16 Cuccovillo.

**ARBITRO:** Lanese di Messina.

## Varese-Atalanta 0-0

**VARESE:** Rampulla; Vincenzi, Braghin; Strappa, Misuri (57' Moz), Carantola; Turchetta (68' Maiellaro), Bongiorno, Scaglia, Salvadè, Di Giovanni, 12 Zunico, 14 Mattei, 16 Cecili.

**ATALANTA:** Benevelli; Rossi, Magnocavallo; Snidarò, Codogno, Perico; Donadoni, Magrin, Mutti, Agostinelli, Pacione (79' Sandri), 12 Macchi, 13 Bruno, 14 Madonna, 15 Foscarini.

**ARBITRO:** Peperesta di Bari.

# Questa volta il Perugia ha beffato il suo ex allenatore

**MARCATORI:** Amenta (P) al 7' su rigore, Serena (M) al 13, Pagliari (P) al 28', Gadda (M) al 64', Pagliari (P) al 65'.  
**PERUGIA:** Di Leo; Caneò, Caccarini; Frasio, Ottavio; Frangini; Pigo, Mauti (Montani dal 88'), Pagliari, Amenta (Ciardelli dal 41'), Morbiducci, (Vinti, De Gradi, Zerbio).  
**MILAN:** Nuciarì; Icardi, Evari; Romano (Gadda dal 46'), Canuti, Baresi; Guoghi, Battistini, Serena, Manfrin, Inccocciati (Demiani dal 68'), Piotti, Longobardo, D'Este.  
**ARBITRO:** Ballerini di La Spezia

Dal nostro corrispondente  
**PERUGIA** — Due volte ce l'ha fatta, la terza il Milan non è riuscito a recuperare il gol malandrino del perugino Pagliari. La sua è stata davvero bella: ricevuta la palla da Mauti ha fatto fuori prima Icardi e con un grande esterno sinistro ha messo la palla tra palo e portiere. Niente da fare per Nuciarì. Fin dal 5' il Perugia chiede il rigore per una spinta in area di Romano ai danni di Amenta. Ballerini fa finta di nulla, ma non può fare a meno di fischiare due minuti dopo, quando è Caneò ad essere atterrato in area milanista dal suo diretto avversario Cuoghi. Dagli undici metri Amenta supera l'emozione di bruciare il suo ex allenatore e segna.

Immediata la replica, con un prezioso stacco in area perugina di Serena su punizione battuta da Evari. Il centravanti del Milan sorprende tutti e segna con precisione.

Al 28' è la volta di Pagliari con il gol che abbiamo già descritto.

Nella ripresa l'1-2 decisivo. Al 19' è il nuovo entrato Gadda, che trova un gran gol con un tiro dal limite dopo un'azione di Baresi.

Al 20' Pagliari replica immediatamente. Corner di Mauti, palla al centro dell'area milanista, Caneò tocca per Pagliari che si gira al volo e a due metri da Nuciarì segna il terzo gol perugino.

La cronaca parla però anche di ferimenti: due coltellate alla coscia, un'altra alla schiena, proprio vicino ad un polmone. Ma per fortuna Francesco Baldelli, un giovane di 26 anni di Frattocchia Selvatina (frazione di Perugia) che assisteva ieri pomeriggio alla partita Perugia-Milan, non ha riportato lesioni agli organi interni. Il gravissimo episodio di violenza è accaduto durante il primo tempo dell'incontro. Il giovane è stato immediatamente trasportato al policlinico di Perugia, dove sono state effettuate le prime medicazioni. I medici lo hanno poi ricoverato in stato di osservazione, anche se le sue condizioni non vengono giudicate preoccupanti.

Stefano Dottori

Bologna-Campob.	0-0
Catania-Como	0-0
Cremon.-Palermo	2-0
Foggia-Reggiana	2-2
Pistoiese-Lazio	2-1
Lecce-Cavese	1-0
Monza-Arezzo	2-1
Perugia-Milan	3-2
Sambened.-Bari	2-0
Varese-Atalanta	0-0

**BOLOGNA** — L'arcigno Franco Fabbri, difensore che per esigenza di spinta viene improvvisato centrocampista, risulterà alla fine il tiratore numero uno dell'amicizia Bologna. Un Bologna modestissimo come espressione tecnica, ma che ce l'ha messa tutta nell'impegno, nella determinazione. Nel primo tempo il Campobasso ha fatto muro davanti all'area di rigore bloccando ogni iniziativa bolognese; quando poi qualche giocatore rossoblù riusciva a battere a rete, ecco il piccolo Ciampi compiere interventi decisivi. Ma non basta sottolineare la splendida prova del portiere ospite e l'ardore agonistico di taluni difensori tipo Ciarlantini, Mancini o Calcagni per spiegare l'infruttuoso forcing



Giordano, capocannoniere della B, ha le polveri bagnate. Ieri con la Pistoiese ha anche sbagliato un rigore.

# Il Bologna non concede il bis della vittoria e resta nei guai

La squadra rossoblù ha mostrato contro il Campobasso tutta la sua inconsistenza tecnica

bolognese. È che la squadra di Cervellati è apparsa tremendamente spuntata in avanti dove Russo e il giovane Macina (sostituito degli infortunati De Ponti e Gibellini) mai hanno avuto una iniziativa e di nessuno dei due si conta una conclusione. Eppure nella prima parte il Bologna, sospinto da un Colomba illuminato e dalla decisione di Fabbri a profuso gioco, ha messo palloni in area che per quel lungagnone di Russo dovevano essere colpi vincenti, invece tranquillamente la folta difesa del Campobasso ha sempre spazzato via. Nella ripresa il Bologna ha accusato un po' la stanchezza, ecco allora l'astuto Campobasso ben schierato

## Bologna-Campobasso 0-0

**BOLOGNA:** Zinetti; Logozzo, Frappampina; Turone, Bacchler, Fabbri; Macina (dal 23' s.t. Marocchi 2), Roselli, Guidolin (dal 27 p.t. Sclosa), Colomba, Russo (12 Boschini, 13 Cilona, 16 Sacchetti).  
**CAMPOBASSO:** Ciampi; Scorrano, Ciarlantini; Di Risio, Machedi, Calcagni; Goretti (dal 43' s.t. Pargiglia), Maestripietri, Tecchi (dal 35' s.t. D'Ottavio), Blondi, Pivotto (12 Tomai, 14 Nicolucci, 16 Pragna).  
**ARBITRO:** Pirandola, q.

da Pasinato, tentare qualche sortita in contropiede, tanto per dare respiro ai reparti arretrati. Si è visto il generoso Tacchi correre come un disperato su tutti i palloni talvolta aiutato da Di Risio per cui solo a tratti i locali, sempre sospinti da Colomba, hanno trovato la forza per stringere gli avversari nei pressi dell'area di rigore. Fatto è che con questo pareggio casalingo per i bolognesi (che fra l'altro hanno perso anche Guidolin per una distorsione al ginocchio sinistro; ne avrà per un mese) la situazione si fa delicatissima. Si consideri che adesso non si può certo accusare la squadra di scarso impegno; proprio i vecchi marpioni tipo Colomba, Turone e Fabbri hanno dato l'esempio. Per di più si aggiunge una crisi societaria che risulta difficile da interpretare. Allegra l'ombra di Fabbretti e quando l'attuale reggente Maranello afferma che può succedere di tutto di sicuro non dà una risposta incoraggiante.

Franco Vannini

## Cifre e dati sui campionati di serie B, C1 e C2

	CLASSIFICA SERIE «B»										MARCATORI «B»	GIRONE «B»: Benevento-Nocerina; Empoli-Campiano; Pagnano-Ancora; Pescara-Livorno; Reggina-Cosenza; Rende-Casertana; Siena-Saleritana; Ternana-Taranto; V. Casarano-Barietto.
	P	G	V	N	P	F	S	in casa	fuori casa	reti		
MILAN	42	31	10	4	1	4	10	2	62	31	Con 13 reti: Giordano (Lazio); con 12: Pradella (Monza); con 11: Vincenzi (Pistoiese) e Carnevale (Reggiana); con 10: Jordan e Verza (Milan), Tivelli (Cavese); con 9: Damiani (Milan) e De Rosa (Palermo); con 8: Canterutti (Catania), Morbiducci (Perugia), Battistini (Milan); con 7: Bagnato (Bari), Frutti (Cremonese), Traini (Arezzo) e Marronaro (Monza); con 6: Orlandi (Lecce), Pasinato (Milan), Gibellini (Bologna), Mastali (Catania); con 5: Blondi (Campobasso), Finardi (Cremonese), Galia e Butti (Como), Serena (Milan), Graziani (Reggiana), Muti (Monza), Muti (Atalanta), Caffarelli (Cavese).	GIRONE «A»: Alessandria-Grosseto; Ascoli-Carrara; Civitavecchia-Lucchese; Foligno-Casale; Imperia-Darthona; Prato-Montecatini; S. Elena Quarto-Carbonara; Spesize-Pontedera; Torres-Savona.
LAZIO	39	31	7	8	1	5	7	3	33	18	GIRONE «C»: Avezzano-Francavilla; Brindisi-Giulianova; Catolica-Glov. Brindisi; Jesi-Civitavecchia; Lanciano-Ravenna; Macerata-Espediente; Martina-Matera; Osimane-Monopoli; Teramo-Vig. Senigallia.	
COMO	37	31	8	7	1	2	10	3	28	18		GIRONE «D»: Akragas-Ercolanese; Alcamo-Marsala; Benico-Roma-Palermese; Casoria-Frattese; Gioiese-Lecce; Grumano-Sorrento; Latina-Frosinone; Siracusa-Sanremese.
CREMONESE	36	31	7	7	2	4	7	4	34	25		
CATANIA	35	31	7	9	0	3	6	6	25	13		
CAVESE	35	31	8	7	0	2	8	6	29	26		
SAMBENED.	31	31	7	6	3	1	9	5	25	24		
AREZZO	31	31	5	9	1	4	4	8	24	28		
LECCE	30	31	7	7	2	2	5	8	28	31		
MONZA	30	31	10	3	1	1	5	9	34	37		
ATALANTA	29	31	6	8	1	1	7	8	23	23		
PERUGIA	29	31	8	5	3	1	6	8	29	31		
VARESE	29	31	4	10	1	2	7	22	29	29		
CAMPOBASSO	29	31	6	7	2	1	8	7	19	27		
PISTOIESE	28	31	6	5	4	1	6	6	29	29		
PALERMO	28	31	8	6	1	2	2	12	30	38		
FOGGIA	26	31	7	8	1	0	4	11	20	28		
REGGIANA	26	31	5	8	2	0	8	0	26	35		
BOLOGNA	26	31	6	6	4	1	6	8	22	35		
BARI	24	31	7	3	5	1	5	10	23	39		

# DAL 15 AL 30 APRILE

## L'AUTOMOBILE: un successo mondiale.

Renault 9 è stata eletta auto dell'anno 1982 in Europa, e ha conquistato quest'anno lo stesso titolo negli U.S.A. Nessun'altra vettura della stessa categoria ha

tantissimi numeri vincenti; linea, precisione di guida, economia di carburante, equipaggiamento, confort. Potete scegliere tra nove versioni, tre cilindrate: 1100 e 1400 benzina - 1600 diesel.

# RENAULT 9

## L'IMPEGNO: trattarvi bene con i fatti.

Cambiare automobile o comprarne una nuova è una decisione importante. Non bastano le solite promesse

di sconti miracolosi o trattamenti economici speciali: quel che conta sono i fatti. I Concessionari Renault hanno fatti positivi da proporre, per aiutarvi a trovare concretamente la soluzione più vantaggiosa. Su misura per le vostre esigenze.

# VI SORPRENDERÀ'

## LE CONDIZIONI DI VENDITA: speciali per 15 giorni.

I Concessionari Renault hanno dedicato alla Renault 9

quindici giorni speciali, nei quali vi riservano delle condizioni di acquisto particolarmente interessanti. Ogni aspetto della vendita, dal ritiro dell'usato alle trattative del prezzo del nuovo, fino alle particolari condizioni di pagamento, tutto sarà a vostro esclusivo vantaggio. Venite a fare la prova: Renault 9 vi sorprenderà.



# DAI CONCESSIONARI RENAULT

